

Terra di Liguria

GENNAIO-FEBBRAIO 2023 - ANNO XXVIII - n° 1



04 SPECIALE CONFERENZA ECONOMICA



05 PROGETTO POLIS: SPORTELLO DIGITALE DI POSTE ITALIANE



AGRICOLTORI ITALIANI

Cia Sede Provinciale Imperia
Via Tommaso Schiva, 48 - Cap. 18100
Tel. 0183/291801 mail: imperia@cia.it

Cia Sede Zonale Sanremo
c/o Mercato dei Fiori
Via Quinto Mansuino 12 - Cap. 18038
Tel. 0184/510307

Cia Sede Zonale Bordighera
Via Firenze, 8 - Cap. 18012
Tel. 0184/266669

Cia Sede Zonale Ventimiglia
Via Chiappori, 36/D - Cap. 18039
Tel. 0184/34567

Cia Sede Provinciale Savona
Regione Torre Pernice, 15 - Cap. 17031 Albenga
Tel. 0182/53176 mail: cia@albenga.it

Cia Sede Zonale Savona
Via Niella, 6/1 - Cap. 17100
Tel. 019/827870

Cia Sede Zonale Finale Ligure
Via Fiume, 32/A - Cap. 17024
Tel. 019/692804

Cia Sede Zonale Cairo Montenotte
Corso Dante, 17 - Cap. 17014
Tel. 019/501546

Cia Sede Provinciale Liguria di Levante
Via Vallecchiara, 1 - Cap. 16125 Genova
Tel. 010/2512984 mail: genova@cia.it

Cia Sede Zonale Genova-Voltri
Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap. 16158
Tel. 010/6135186

Cia Sede Zonale Chiavari
Via Raggio, 40 - Cap. 16143
Tel. 0185/324871

Cia Sede di Sarzana Mercato Ortofrutticolo
Località Pallodola - Cap. 19038
Tel. 0187/626642

Cia Sede Zonale La Spezia
Piazzale Kennedy, 27 - Cap. 19124
Tel. 0187/21998

Cia Sede Zonale Levante
Corso Roma, 18 - Cap. 19015
Tel. 0187/807218

Cia Sede Zonale Varese Ligure
Via Garibaldi, 57 - Cap. 19028
Tel. 0187/842020

SEDE REGIONALE LIGURIA
Via Colombo, 15/5 - 16121 Genova
Tel. 010/5705633 - Fax 010/5702604
mail: liguria@cia.it www.cialiguria.org



**Bimestrale
della CIA - Liguria**

Proprietà della Confederazione Italiana Agricoltori: Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l.
Via T. Schiva, 48 - IMPERIA - tel. 0183/291801
Direttore responsabile: B. Lisei - Una copia € 0,50
Abbonamento annuo € 5,00 - Stampa: Nuova Grafica -
Reg. alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo n° 1/95
del 2 febbraio 1995. Spedizione in abbonamento
postale. Pubblicità inferiore al 45%.

INFORMATIVA AI SENSI DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (T.U. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, la informiamo che l'utilizzo dei suoi dati, trattati in forma scritta e/o con l'ausilio di strumenti informatici, è esclusivamente finalizzato all'invio della presente rivista. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. con sede in Imperia, Via Parini 11, tel. 0183/291801. La informiamo inoltre che lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto e che quindi in ogni momento potrà avere gratuitamente accesso ai propri dati e potrà richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se non desidera più ricevere la presente rivista.

Editoriale

AGRICOLTURE AL CENTRO, REDDITO, CLIMA, AREE RURALI, INFRASTRUTTURE.

Questo il titolo della 9^a conferenza economica di Cia Agricoltori Italiani, tenutasi a Roma l' 8 e 9 febbraio scorsi alla quale era presente anche una nutrita delegazione ligure

Importanti le presenze e i contributi del Ministro dell'agricoltura Francesco Lollobrigida, del Ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani, e di quello degli Affari Europei Raffaele Rafaele Fitto.

I lavori si sono incentrati su 4 tavole rotonde: la prima ha riguardato i rapporti di **filiere e di mercato**, tra i temi trattati i più importanti sono stati come assicurare alla fase agricola una quota adeguata di valore aggiunto, sperimentare strumenti di gestione e difesa del rischio, la cooperazione quale elemento strategico di aggregazione. La ricerca agricola come strumento di rafforzamento del settore e la promozione e la valorizzazione delle produzioni agricole locali di qualità certificata all'interno di filiere no-food come il florovivaismo. La seconda tavola rotonda ha riguardato **le aree rurali**: i servizi, le infrastrutture. Le priorità affrontate sono state il potenziamento dei servizi nelle aree interne, in particolar modo l'ampliamento dei servizi sanitari territoriali e "di prossimità" diffondendo i servizi di telemedicina, ridurre il gap infrastrutturale digitale, la legge quadro sull'agricoltura familiare, il piano di welfare differenziato e di insediamento abitativo e il legame agricoltura-turismo.

La seconda giornata della conferenza economica si è aperta con la discussione su **clima, energia ed ambiente**. Con il cambiamento climatico in atto si deve evitare che l'agricoltura diventi il "capro espiatorio", si deve favorire la ricerca per la creazione



di varietà resistenti ai patogeni e resilienti ai cambiamenti climatici, ricerca che promuova lo sviluppo di prodotti fitosanitari a basso impatto.

Dai lavori sono emerse tanto la necessità di investimenti straordinari per intercettare e trat-

nere l'acqua per l'irrigazione, quanto quella relativa alla semplificazione delle procedure per l'accesso alle misure del PNRR riguardanti il fotovoltaico e l'agrovoltaico. Il tema Fauna selvatica ha evidenziato, una volta di più, la necessità di passare dalla logica della conservazione a quella della gestione, affrontando con decisione la questione emergenziale della peste suina.

L'ultima tavola rotonda ha avuto come titolo **Orizzonte Europa**, gli argomenti trattati sono stati molti: dalla riforma della politica agricola comune, alla strategia Farm to Fork e biodiversità, dal dossier sulla riduzione degli agrofarmaci, al tema dell'etichettatura nutrizionale ("nutriscore"), e etichettatura-salute (es.caso irlandese sul vino), cibo sintetico, reciprocità regole commerciali.

Un quadro completo, preciso dei temi che a nostro parere vanno posti al centro di un progetto agricolo che da troppo tempo manca. La conferenza non poteva eludere il tema della grave crisi Russia -Ucraina. Il collegamento video con la direttrice del Forum Agrario Nazionale Ucraino Mariia Didukh. Le immagini dei campi e delle fattorie distrutte con migliaia di animali morti, la consapevolezza della sofferenza di quelle popolazioni, ha rafforzato in noi tutti l'importanza di mantenere fede ai valori della nostra Costituzione a cui CIA fa riferimento: Italia ripudia la guerra.....tutte le guerre!

Applicazione della nuova PAC:

per ora, grande confusione!!!

L'impressione che ci siamo fatti, dopo aver letto attentamente le centinaia di pagine del Piano Strategico Nazionale e del Complemento di Programmazione della Regione Liguria, e dopo aver partecipato (e organizzato) a numerosi incontri tecnici sulle singole misure del Piano di Sviluppo Rurale, è che la confusione regni ancora sovrana.

L'auspicio è che sia ancora possibile dare il nostro contributo sul documento ad esempio: la congruità delle risorse assegnate alle singole misure, la compatibilità e/o la cumulabilità delle stesse, quali azioni attivare e quali no, le scelte sulle procedure da adottare e i criteri sulla rendicontazione delle spese.

Una fase di programmazione senza questa indispensabile concertazione, riteniamo sarebbe destinata a

produrre risultati al di sotto delle potenzialità e sopra tutto delle necessità.

Far partire un "macchinario" enorme e articolato come è la PAC nel suo complesso, è impresa davvero titanica, resa ancora più difficile se una struttura è sottodimensionata, tuttavia, abbiamo la presunzione di credere che un confronto preventivo sia sicuramente utile e funzionale ad ottenere buoni risultati.

Siamo certi che, più si sono coinvolti i portatori degli interessi, tanto più alta è la capacità di spesa, e di conseguenza possibilità di avere più risorse da spendere nelle programmazioni successive.

Constatiamo però che la Politica agricola regionale sia sempre più ridotta a mera "gestione del psr" e le organizzazioni agricole ed i loro contri-

buti, spesso siano viste e considerate come ininfluenti o peggio disturbanti. Questo non fa venir meno la nostra disponibilità ed il nostro contributo con proposte concrete che di seguito sintetizziamo:

- 1) Si prendano in considerazione i rilievi che abbiamo fatto misura per misura, e si approfondiscano valutandone le ragioni
- 2) Si assuma l'impegno di discutere i contenuti dei bandi con le Organizzazioni Agricole prima dell'apertura.
- 3) Si operi per modificare radicalmente alcune procedure sulla rendicontazione ed ammissibilità delle spese
- 4) Si scelga, d'intesa con le OOPPA quando e quali misure attivare e quali no

Ci vuole volontà e ci vuole tanto lavoro ma d'altronde, guarda caso, sono le due condizioni necessarie per mandare avanti un'azienda agricola da queste parti del mondo.

Agrichief 2023:

tanta allegria e tanta qualità nella competizione ligure

Agrichief è tornato! Dopo la pausa forzata determinata dalla pandemia, lo scorso 31 gennaio, nella diremno ormai tradizionale, sede dell'Istituto Alberghiero l'Isforcoop di Varazze, si è svolta la simpatica manifestazione promossa da Turismo Verde CIA.

Agrichief è anche "competizione" ma soprattutto è un momento di incontro tra le aziende, conoscenza e confronto tra gli operatori agrituristici che si sono impegnati a mettere in "mostra" un piatto tipico della stagione e realizzato con prodotti della propria azienda o aziende limitrofe.

La particolarità della manifestazione è la relazione che si sviluppa con i giovani studenti dell'istituto alberghiero Isforcoop, che hanno fattivamente partecipato alla realizzazione

del piatto.

Otto le aziende che hanno partecipato:

- Sabrina Motto- agriturismo Mammachica -Spezia
- Mario Armanino - agriturismo La Cuccagna- Rapallo
- Sabrina Panero e Fabiana Rocchi- agriturismo Alla mal parata Rocchi- Bastia- Savona
- Marcella Mugnaini- agriturismo Palmero- Alassio
- Roberto Martini- agriturismo al santuario di Rezzo- Rezzo-Imperia
- Elena Gasco e Brigitte Bruschi - agriturismo Cà Sottane- Borgomaro- Imperia
- Emanuele Peruzzi e Macarena Gidi- agriturismo Le Lagore - Levante
- Luigi Vidilli- agriturismo Le navi in cielo - Imperia

Davvero difficile il lavoro delle Giuria, composta da 5 esperti chiamata giudicare piatti davvero di altissima qualità:

Alessandra Obinu, responsabile dell'Istituto Isforcoop Liguria di Varazze.

Roberto Marioli, docente di bar e caffetteria e Vincenzo Bova, docente di cucina.

Monica Benedetto, commercialista nella vita reale, Food blogger assieme al figlio Nicolò con il quale ha creato il blog "Una padella tra di noi".

Infine Roberto Giusto, la cucina è il suo lavoro: ogni giorno spiega ricette veloci e le prova con chi ama cucinare utilizzando il robot che viene definito "La Ferrari della cucina".

L'onore di rappresentare la Liguria alla iniziativa nazionale che si terrà ad Amatrice a primavera, è toccata a **Mario Armanino - agriturismo La Cuccagna- Rapallo**, che con i suoi tortelli di broccolo lavagnino e patate con guazzetto di pescato si è aggiudicato il titolo di AGRICHERF 2023,

CONFERENZA ECONOMICA LE PRIORITÀ DELLA CIA



RAPPORTI DI FILIERA E DI MERCATO

Legge sulla sostenibilità del valore aggiunto agricolo lungo la filiera. Campagna di comunicazione pubblica per un Patto agricoltori-cittadini. Introdurre l'ora di educazione alimentare negli Istituti scolastici.

- *Ridistribuire il reddito* • *Costi di produzione e valore aggiunto* • *Programmazione e concentrazione dell'offerta* • *Qualità agricola- territorio- sovranità alimentare* • *Patto agricoltori-cittadini* • *Educazione alimentare*

SERVIZI - INFRASTRUTTURE E AREE RURALI

Legge quadro sull'agricoltura familiare nelle aree interne. Piano di welfare differenziato e di insediamento abitativo nelle aree interne.

- *Riconoscere l'identità* • *Investire sulla famiglia* • *Welfare differenziato*

e *insediamento abitativo* • *Legame agricoltura-turismo* • *Servizi alle imprese e alle persone* • *Corpi intermedi*

CLIMA - ENERGIA - AMBIENTE

Piano Straordinario di gestione e utilizzo delle acque.

Legge nazionale sul consumo di suolo agricolo

Sperimentazione in campo aperto delle New Breeding Techniques.

Attuazione "Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica" e pieno pagamento dei danni subiti dagli agricoltori

- *Innovazione e ricerca* • *Agroenergie e Comunità energetiche* • *Agricoltura sovrana nelle scelte energetiche* • *Bilancio energetico aziendale* • *Gestione del suolo e della risorsa idrica*

ORIZZONTE EUROPA

Pac, Farm to Fork e Biodiversità: più semplificazione e regole attualizzate al nuovo contesto

Riduzione agrofarmaci: valutazione di impatto oggettiva e alternative concrete senza pregiudicare la sostenibilità economica.

Etichettatura nutrizionale ("nutriscore"): no a soluzioni che condizionano le scelte di acquisto, puntare sulla trasparenza

Vino e salute: no al "caso irlandese" e puntare sul consumo consapevole.

Semplificazione della Pac

- *Etichette trasparenti e non condizionanti* • *Dieta sana e equilibrata, consumo consapevole in etichetta* • *Sostenibilità UE: valutazione d'impatto, innovazione, ricerca e alternative concrete* • *Reciprocità regole commerciali* • *Unione politica, energetica, sociale* • *Gestione fauna selvatica*



Polis: Anp-Cia, sportello digitale Poste Italiane opportunità di rilancio aree interne

Per quanto riguarda la Liguria, questo progetto presentato il 30 Gennaio a Roma dinanzi al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio e a una rappresentanza di Ministri e Sindaci coinvolgerà in Liguria 215 comuni e interesserà 585mila persone, il 46% della popolazione della Regione.

Il progetto "Polis" di Poste Italiane rappresenta un'opportunità di rilancio delle aree interne, perché mostra di voler sanare un gap nei servizi legati alla Pubblica amministrazione che finora vedevano sempre più marginalizzati i piccoli comuni. Attenzione, però, a non lasciare gli anziani soli di fronte alla digitalizzazione. Così Anp, l'Associazione nazionale pensionati

di Cia-Agricoltori Italiani che accoglie positivamente l'annuncio del nuovo sportello unico digitale per la richiesta di certificati, documenti d'identità o Isee, che verrà installato in 7 mila comuni italiani con meno di 15 mila abitanti.

L'iniziativa, finanziata per 800 milioni dal piano complementare al Pnrr e per circa 400 milioni da Poste Italiane, va nella giusta direzione rispetto alla necessità, emersa come urgenza durante la pandemia, di garantire alle aree interne del Paese maggiori e più innovativi servizi essenziali, amministrativi, oltre che sanitari -commenta Anp-Cia.

Bene, poi, che l'intervento riguardi gli Uffici postali, spesso unico presidio

istituzionale nei piccoli centri abitati e, da sempre, punto di riferimento importante soprattutto per gli anziani che adesso -chiosa l'Associazione- vanno assolutamente guidati in questo cambio di passo della PA

"I piccoli comuni della Liguria hanno bisogno della "Casa digitale", pertanto si evitino inutili discriminazioni. Il progetto non può realizzare la transizione digitale che si prefigge, senza il coinvolgimento pieno dei suoi destinatari, che nei piccoli comuni sono per lo più gli anziani. Allo stesso tempo riconosciamo un'inversione di tendenza di Poste Italiane, a seguito anche di tante nostre battaglie, affinché venissero assicurati alle aree rurali del Paese, servizi di prossimità strategici come gli Uffici postali, fondamentali contro lo spopolamento e promotori di coesione sociale". Così ha commentato il Presidente Anp-Cia Liguria Giancarlo Cassini.

PSR 2014-2020 MISURA 1.02 AL VIA LA IV EDIZIONE DI AGRINFORMA CIA

Riparte il progetto di informazione e supporto alle imprese ed in genere ai potenziali beneficiari delle Misure del PSR che per effetto della pandemia si è trasformato da 2014-20 a 2014-2022.

Un progetto che diverrà un utile "ponte" fra la programmazione passata e quella nuova che coprirà il periodo 2023-2027.

Nell'apposito spazio del sito <https://www.cialiguria.org/contenuti/id/139/MIS.-1.02-AZIONI-DI-INFORMAZIONE-PIANO-SVILUPPO-RURALE%202014-2020.html> troverete le sedi degli **SPORTELLI INFORMATIVI** a cui rivolgervi di persona, meglio se su appuntamento, telefonicamente o via mail per ricevere le informazioni sulle azioni del PSR in atto e su quelle che la nuova programmazione definirà.

Troverete altresì il calendario degli **INCONTRI INFORMATIVI**, oltre a poter consultare il materiale divulgativo che man mano verrà prodotto.

Nell' apposito spazio del sito <https://www.cialiguria.org/contenuti/id/139/MIS.-1.02-AZIONI-DI-INFORMAZIONE-PIANO-SVILUPPO-RURALE%202014-2020.html> troverete le sedi degli **SPORTELLI INFORMATIVI** a cui rivolgervi di persona, (meglio se su appuntamento) telefonicamente o via mail, per ricevere le informazioni sulle azioni del PSR in atto e su quelle che la nuova programmazione definirà.



SAVONA

Peste suina, Cia Savona: "Nuova ordinanza su commissario, risorse e caccia"

E' dal savonese che si alza ancora di più la voce degli agricoltori sull'emergenza peste suina, ancora senza fine e senza adeguate soluzioni. L'aumento dei casi, come nel comprensorio del Sassellese, ha innalzato ulteriormente il livello di guardia e la richiesta di una revisione normativa e operativa dell'ordinanza e del piano regionale sul contenimento sanitario.

"Un commissario così non serve, ogni provvedimento si è dimostrato inutile e come Cia Savona continuiamo a ricevere le preoccupazioni delle aziende agricole e degli allevamenti del nostro territorio", le parole del presidente provinciale e vice presidente regionale Cia Sandro Gagliolo. L'associazione agricola rilancia ancora la piattaforma di azioni necessarie a debellare l'emergenza: "Rivedere l'ambito di azione commissariale e le risorse necessarie", il messaggio di Cia Savona.

"L'attività venatoria resta uno degli strumenti necessari ma non è certo il solo: serve un piano di abbattimenti che coinvolga cacciatori ma anche altri soggetti specifici, un'azione di controllo e monitoraggio sanitario più esteso, il massiccio utilizzo delle gabbie di cattura, oltre all'autodifesa di agricoltori e allevatori".

"Sul fronte dell'attività venatoria, ad esempio, sarebbe opportuno uno snellimento e una semplificazione delle procedure per i capi abbattuti in zona rossa, fornendo quindi nuovo stimolo ai cacciatori per la loro azione sul territorio".

E l'azione sindacale di CIA Savona si sposta poi sui mancati indennizzi per le aziende suinicole danneggiate dall'emergenza sanitaria, oltre al riconoscimento del danno economico per le aziende agrituristiche e del settore forestale: "Chiediamo un riscontro urgente per l'erogazione dei ristori, le imprese non possono più aspettare" conclude il presidente Gagliolo, con l'associazione agricola pronta a dare battaglia se non arriveranno le risposte e misure richieste su una "situazione ormai intollerabile".



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" del PSR 2014-2020 della Regione Liguria - Tipologia di Intervento 16.9.3.1 Progetto a scala locale "Inclusione in Val Polcevera" dell'SSL "Qualità & Sviluppo" dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l. **con apertura venerdì 10 febbraio e scadenza mercoledì 10 maggio 2023**

Importo euro 121.800,00

Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul PSR 2014-2020, misura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" -16.9.3.1 Progetto a scala locale "Inclusione in Val Polcevera" della SSL "Qualità & Sviluppo" dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l. e delle relative domande di pagamento.

Tale Misura sostiene l'attuazione di progetti di cooperazione tra il settore agricolo e quello del sociale, per promuovere l'agricoltura sociale, come uno degli aspetti più innovativi della multifunzionalità delle attività agricole e per il ruolo attivo e diretto che l'impresa agricola può svolgere nella società civile e nel mondo del terzo settore.

Ambito territoriale

Gli investimenti devono essere localizzati nell'area dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l.: Alta Val Polcevera comprendente i Comuni di Campomorone, Ceranesi, Mignanego, Sant'Olcese, Serra Riccò.

Beneficiari

Sono ammessi a beneficiare del sostegno, esclusivamente i Gruppi di Cooperazione (GC) tra partner coinvolti nelle attività previste nel progetto di cooperazione stesso.

Possono fare parte dell'aggregazione i seguenti soggetti:

- imprenditori agricoli singoli e associati, operanti in Liguria;
- istituzioni pubbliche, che costituiscono il sistema territoriale dei servizi sociali e sociosanitari (ASL, Comuni, Distretti Socio Sanitari);
- soggetti privati del Terzo Settore, che in varia forma risultano correlati alla tematica dell'agricoltura sociale;
- PMI del settore agroalimentare e altri soggetti dei territori rurali e della società civile che svolgono un ruolo attivo, nelle attività previste nel progetto di cooperazione.

Le imprese coinvolte devono avere la sede legale o almeno una sede operativa/unità locale in uno dei Comuni dell'Alta Val Polcevera (Campomorone, Ceranesi, Mignanego, Sant'Olcese, Serra Riccò) come risultante dal fascicolo aziendale o dalla visura camerale.

Le Imprese del settore agro-alimentare devono rientrare nella definizione di piccole e medie imprese (PMI) di cui alla raccomandazione 2003/361/CE.

LIGURIA DI LEVANTE

Fauna selvatica fuori controllo: sostenere gli agricoltori e rivedere la Legge 157/92, più attenzione anche dalla Regione.

Il problema dei selvatici che distruggono i campi e il conseguente abbandono del territorio sono le due tematiche su cui si è incentrata la conferenza svoltasi sabato 4 febbraio alla Società Economica di Chiavari. Presenti, in rappresentanza della Confederazione Agricoltori Liguria, **Federica Crotti, presidente CIA Liguria di Levante e Marco Bertani, presidente ANP Cia Liguria di Levante.**

«Ho parlato del punto di vista degli agricoltori, - spiega Bertani che è intervenuto alla conferenza - fortemente danneggiati dall'aumento

della fauna selvatica. Con la peste suina le cose sono peggiorate e di misure concrete se ne vedono poche: gli abbattimenti previsti non si riescono a completare, i cacciatori si stanno riducendo, i finanziamenti per gli agricoltori stentano ad arrivare. La situazione è pesante, e c'è anche chi pensa di abbandonare i campi che come sappiamo poi produce dissesto, incendi e movimenti franosi». Quali le soluzioni? Secondo Marco Bertani è necessario investire nell'entroterra e rivedere la Legge 157/92.

«Questa legge parla di tutela della



fauna selvatica - commenta Bertani - oggi invece bisognerebbe gestirla. Guardiamo l'Umbria, dove hanno liberalizzato le gabbie di cattura. In Liguria i contadini non si sentono sostenuti dalla Regione, che dovrebbe provvedere alle gabbie su tutto il territorio, allora liberalizziamole anche qui con il controllo della Regione».

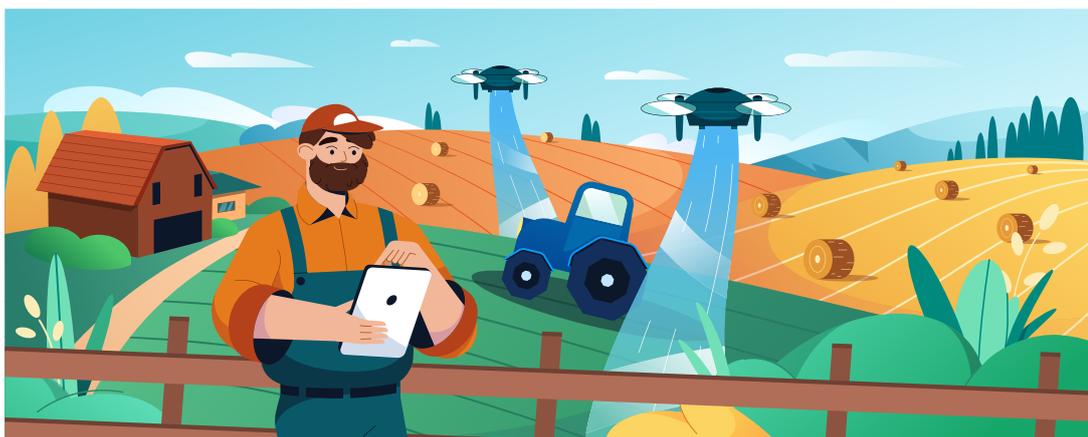
IMPERIA

Tariffe irrigue fuori controllo Dopo Camporosso, Cia Imperia fa tappa nel Consiglio Comunale di Vallecrosia.

Tariffe irrigue esorbitanti. Dopo Camporosso, Cia Imperia ha spiegato la problematica nel Consiglio Comunale di Vallecrosia.

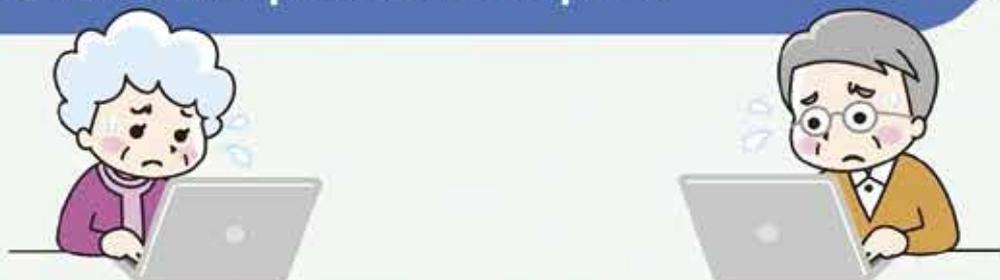
«Siamo venuti a Vallecrosia perché è nostra intenzione coinvolgere tutti i sindaci di questo comprensorio visto che il problema è comune a tutta la

vallata» - spiega Mariangela Cattaneo, presidente di Cia Imperia - «E' il problema che abbiamo già esposto a Camporosso: abbiamo tariffe che sono fuori controllo per quanto riguarda l'acqua ad uso irriguo e così chiediamo ai sindaci un impegno forte con una delibera per andare a modificare quella delibera provinciale che ha portato a queste tariffe così alte. Il sindaco di Vallecrosia ha mostrato tanto interesse nei nostri confronti, ha accolto le nostre istanze e ci ha assicurato che farà tutto il necessario per portare avanti queste nostre rivendicazioni. Mi auguro con tutto il cuore che possa produrre qualche effetto positivo».



EHI VOI, PENSIONATE E PENSIONATI!

Inps non vi manda più a casa il vostro prospetto annuale del certificato di pensione, lo rende disponibile solo sul sito internet e non per tutti è un'operazione semplice.



**Il Patronato INAC-Cia giunge in vostro soccorso!
Vi fornirà tutte le informazioni sulla vostra pensione.**

LO SAPETE?

L'importo della vostra pensione potrebbe non essere corretto, noi lo verificheremo. Avete diritti che non richiedete, solo perché nessuno vi spiega che esistono!



**IL PATRONATO INAC-CIA
PUÒ FARE TUTTE LE VERIFICHE DEL CASO
E SEGUIRE LA VOSTRA ISTANZA
FINO AL SUCCESSO!**



**CHIEDI INFORMAZIONI IN TUTTE LE SEDI CIA DELLA LIGURIA
L'ELENCO LO TROVI SU WWW.CIALIGURIA.IT**

IMPERIA 0183-291801

ALBENGA 0182 -53176

LIGURIA DI LEVANTE GENOVA 010-2512984

LIGURIA DI LEVANTE LA SPEZIA 0187-626642